

Bologna, 23 luglio 2026

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COSTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA DI MERITO D'ISTITUTO DI ASPIRANTI A RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO NEL PROFILO DI FUNZIONARIO AREA III (EX COLLABORATORE) SETTORE AMMINISTRATIVO/GESTIONALE - C.C.N.L. AFAM VIGENTE

IL DIRETTORE

- VISTA la Legge 21 dicembre 1999 n. 508 recante norme di Riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di Arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;
- VISTO il D.P.R. n. 132/2003 – Regolamento recante criteri per l'autonomia Statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della L. 21/12/1999 n. 508;
- VISTO lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Bologna;
- VISTO il C.C.N.L. AFAM vigente e precedenti di riferimento;
- VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la Legge 10 aprile 1991, n. 125 concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo - donna nel lavoro, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 – Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 – “Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 - Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, così come modificato dal D.P.R. 30.10.1996 n.693;
- VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127 – Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e ss. mm. ii;
- VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii;
- VISTO il D. Lgs. 9 luglio 2003, n. 216, riguardante l'attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di

trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;

VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;

VISTO il D. Lgs. n. 66/2010 e successive modificazioni/integrazioni, nello specifico gli artt. 678 e 1014;

VISTO il D. Lgs. n. 8/2014, in particolare l'art. 11 in materia di riserve di posti nei concorsi per le assunzioni presso le amministrazioni pubbliche a favore dei volontari dell'Esercito italiano;

VISTO il Regolamento UE 679/2016 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 e ss. mm. ii. inerente le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO l'art. 1 comma 149 L. 160/2019 in materia di durata delle graduatorie;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 1226 del 02/11/2021 relativo al riparto dei fondi destinati all'ampliamento degli organici delle istituzioni AFAM ai sensi della legge n. 178, art. 1, commi 888-891 del 30/12/2020;

VISTO l'art. 35 c. 5-bis D. Lgs. 165/2001 riguardante la permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni;

VISTO l'art. 64-bis comma 3 del D.L. 77/2021 recante "le Istituzioni [...] possono reclutare, nei limiti delle facoltà assunzionali autorizzate, personale amministrativo a tempo indeterminato nei profili di collaboratore e di elevata professionalità EP/1 e EP/2 con procedure concorsuali svolte ai sensi dell'art. 35 del D.L. 30 marzo 2001, n. 165";

VISTA la nota MUR prot. n. 7825 del 09/06/2022 riguardante il portale dei bandi AFAM, gli obblighi di pubblicazione e le indicazioni operative;

VISTA la nota MUR n. 13022 del 27/10/2022, secondo la quale "Il vincitore che rinunci alla nomina/all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria";

VISTA la nota MUR n. 3956 del 14/03/2024 recante "Mobilità personale docente e tecnico-amministrativo a.a. 2024/25. Reclutamento e posti disponibili per la mobilità del personale amministrativo;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9/2024 del 19/03/2024 - Organico a.a. 2024/2025. Personale docente e tecnico-amministrativo. Nuovi profili tecnici;

VISTO il D.P.R. del 24/04/2024 n. 83 - Regolamento recante le procedure per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale tecnico amministrativo del comparto AFAM;

VISTO il D.D. n. 1835 del 27/11/2024 - Rideterminazione della dotazione organica dell'Accademia di Belle Arti di Bologna;

VISTA la nota MUR prot. n. 13499 del 06/11/2025 *"Procedure concorsuali a tempo indeterminato. Procedure di mobilità del personale docente e tecnico-amministrativo a.a. 2025/2026"*;

VISTA la nota MUR prot. n. 15213 del 17/12/2025 *“Indicazioni operative in materia di procedure di reclutamento a tempo indeterminato di personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo – Gestione esiti mobilità e procedure concorsuali”*;

ACCERTATO che presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna risulta n. 1 posto vacante profilo Funzionario amministrativo-gestionale;

VISTO l'esito negativo della procedura di mobilità a.a. 2025/2026 Profilo Funzionario settore amministrativo/gestionale a.a. 2025/2026 pubblicata dall'Accademia di Belle Arti di Bologna con Prot. 41468/2025 del 17/11/2025;

VISTA la delibera n. 63/2025 del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 08/07/2025 - Autorizzazione alla pubblicazione del bando profilo Funzionario settore amministrativo/gestionale;

VISTA la delibera n. 42/2026 del Consiglio di Amministrazione del 22/04/2026;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla formazione di una graduatoria di idonei per il sopracitato profilo,

DECRETA

Art. 1 - Indizione della procedura selettiva

1. È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e per esami, per la costituzione di una graduatoria di merito di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro nel profilo di **Funzionario Area III settore amministrativo-gestionale** da utilizzare per un contratto a tempo indeterminato per le esigenze dell'Accademia di Belle Arti di Bologna.
2. La figura si occuperà principalmente della **gestione delle procedure di spesa e del patrimonio dell'Istituzione**.
Le principali funzioni saranno la predisposizione di atti amministrativi connessi alle procedure di gara e relativi adempimenti amministrativo/contabili.
3. La graduatoria potrà anche essere utilizzata per la costituzione di ulteriori rapporti di lavoro a tempo determinato, relativamente al profilo professionale di “Funzionario” area III per i posti vacanti o disponibili e per eventuali ulteriori esigenze dell'Amministrazione.
4. La graduatoria sarà utile alla stipula dei contratti a decorrere dall'a.a. 2025/2026 con **presa di servizio entro il 31/10/2026**.

Art. 2 - Requisiti di accesso

1. Per la partecipazione alla procedura selettiva sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 38, commi 1, 2 e 3-bis, del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
 - b) età non inferiore ad anni 18. Non è previsto alcun limite massimo di età, salvo quelli generali previsti per l'assunzione presso la Pubblica Amministrazione;
 - c) Laurea Triennale o Diploma di Laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente all'entrata in

vigore del D.M. 509/99 (vecchio ordinamento) in:

- Economia;
- Giurisprudenza;
- Scienze politiche;
- Statistica
- Ingegneria
- Architettura
- Geologia

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) idoneità fisica all'impiego;

f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i nati fino al 1985.

2. Non possono partecipare alla procedura:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico;

b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente rendimento insufficiente, o siano dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o siano incorsi nelle sanzioni disciplinari del licenziamento con preavviso e licenziamento senza preavviso o abbiano risolto un precedente rapporto di lavoro per giusta causa o giustificato motivo;

c) coloro che abbiano a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero condanne penali o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione; in caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione;

d) coloro che siano temporaneamente inabilitati o interdetti per il periodo di durata dell'inabilità o dell'interdizione;

e) i dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale;

f) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con il Presidente, con il Direttore, il Direttore Amministrativo o con un componente del Consiglio di Amministrazione.

3. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, stabilito al successivo art. 3 del presente bando.
4. I candidati sono ammessi con riserva. L'esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento con decreto motivato del Presidente della Commissione.

Art. 3 - Domanda di ammissione e termini di presentazione

1. La domanda di ammissione deve essere presentata entro le ore 23.59 del 30/08/2026 esclusivamente attraverso il portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>).

Il candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login con Identità Digitale (es. SPID, CIE, etc.); il suddetto portale dispone di un servizio di assistenza di tipo informatico per la presentazione della domanda.

All'istanza di partecipazione vanno allegati:

- Curriculum vitae;
- Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- Allegato A - Dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Eventuali candidature che dovessero pervenire con modalità diverse da quella sopra indicata non saranno prese in considerazione e i candidati non saranno ammessi alla procedura selettiva.

2. Nella domanda devono essere riportati:

- a) nome e cognome;
- b) sesso;
- c) data e luogo di nascita;
- d) nazionalità;
- e) codice fiscale;
- f) residenza anagrafica e domicilio, se diverso dalla residenza;
- g) i recapiti per ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura: recapito telefonico ed eventuale indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
- h) il possesso dei requisiti d'accesso di cui all'art. 2;
- i) di essere cittadino Italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (specificando lo Stato);
- j) di godere dei diritti civili e politici;
- k) di non avere riportato condanne penali né avere carichi penali pendenti, ovvero indicare eventuali condanne riportate o procedimenti pendenti. In caso di condanna penale, la dichiarazione deve essere resa anche se si beneficia della non menzione nel casellario giudiziale;
- l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- m) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- n) di non essere stato licenziato da un impiego pubblico con licenziamento disciplinare;
- o) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il Direttore amministrativo, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico dell'Accademia di Belle Arti di Bologna;
3. È possibile, per il candidato, modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.
4. Ogni eventuale successiva variazione delle informazioni di cui al precedente comma 2 lett. f) e g) deve essere tempestivamente comunicata alla competente istituzione all'indirizzo protocollo@ababo.it.
L'Istituzione non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del candidato presso l'indirizzo indicato nella domanda, né in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito, né di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o forza maggiore.
5. I candidati riconosciuti diversamente abili e DSA, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05/02/1992 n. 104 dovranno dichiarare nella domanda l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi nonché di aver diritto all'esonero della preselezione in caso di invalidità uguale o superiore all'80%.
- Detti candidati devono indicare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, e la Commissione esaminatrice valuterà, nell'esercizio di discrezionalità tecnica, se concedere gli stessi.
- A tal fine deve essere allegata idonea certificazione medica rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali della disabilità o utili (percentuale invalidità e/o tempi aggiuntivi), nel rispetto dei dati sensibili della persona e giustifichi quanto richiesto nella domanda. In mancanza della predetta certificazione medica la richiesta non può essere presa in considerazione.
- In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

Art. 4 - Certificazione dei titoli

1. I candidati dovranno allegare alla domanda tutti i documenti nelle forme indicate nel presente articolo e i titoli utili ai fini della valutazione nell'ambito della procedura selettiva.
2. È richiesta, a pena di inammissibilità ai fini della valutazione, **la compilazione e la sottoscrizione dell'allegato A** con l'indicazione del titolo di studio valido per l'accesso e di ulteriori titoli di studio conseguiti, dei titoli di servizio svolto e delle idoneità a concorsi (per profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione) posseduti alla data di scadenza del bando.
3. Tutti i titoli devono essere prodotti mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione secondo quanto stabilito dagli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., che dovrà essere datata e sottoscritta dal candidato. Ai sensi del D.P.C.M. del 26 giugno 2015, recante "Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione

del personale non dirigenziale”, nella certificazione relativa ai servizi e idoneità a concorsi/selezioni per pari qualifica o qualifica superiore devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, precisando la corrispondenza con le qualifiche previste dal CCNL AFAM.

4. I titoli prodotti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione.
5. I titoli autocertificati in modo difforme da quanto previsto dal D.P.R. n. 445/00 e ss.mm.ii. e quelli autocertificati senza l'indicazione degli elementi e le informazioni necessarie per consentire all'Amministrazione di effettuare i relativi controlli non saranno valutati.
6. L'esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

Art. 5 - Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Bologna e sarà costituita da almeno 3 esperti nelle materie del bando, di cui uno in qualità di Presidente e uno in qualità di segretario verbalizzante.
2. Il Presidente della Commissione ed i componenti della stessa potranno essere individuati anche tra il personale di ruolo di altre Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale.
3. La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche e della lingua inglese.
4. Il Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Bologna, in caso di indisponibilità di uno dei componenti della Commissione, provvederà con proprio provvedimento alla sostituzione con altro membro avente gli stessi requisiti al fine di assicurare il rapido e tempestivo espletamento della procedura.

Art. 6 - Preselettiva, prove d'esame e valutazione titoli

1. L'Accademia si riserva la facoltà di procedere a eventuale preselezione se il numero delle domande pervenute supererà il limite di 50. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura selettiva, sono tenuti a presentarsi, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, per sostenere l'eventuale prova preselettiva, nel luogo, giorno e orario indicati nell'avviso che sarà pubblicato all'Albo e sul sito dell'Accademia, sul Portale unico del reclutamento AFAM oltre che nel sito inPA. Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

L'eventuale preselettiva verterà su un questionario con 30 quesiti a risposta multipla avente ad oggetto i contenuti indicati al successivo comma 4. Sarà utilizzato il seguente criterio per la valutazione:

- punti 1 per ogni risposta corretta;
- punti 0 per ogni risposta non data o errata.

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i 50 candidati che, nella graduatoria di preselezione, abbiano conseguito una valutazione di almeno 18/30 e i candidati classificati *ex-aequo* nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale.

2. I candidati sono ammessi con riserva alla prova scritta.

3. La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione dopo la prova orale, esclusivamente per i candidati che hanno superato le prove d'esame.

I criteri per la valutazione dei titoli e i punteggi per le prove d'esame sono:

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI		fino ad un max di 10 punti	
Titoli di Studio <u>ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso</u> al profilo funzionale oggetto della selezione, quali: • Laurea triennale, specialistica, magistrale o Diploma accademico di I livello • Laurea magistrale o diploma di laurea vecchio ordinamento • Master di durata almeno annuale • Corso di specializzazione universitario o accademico di durata almeno annuale • Dottorato di ricerca nella tipologia di Laurea prevista quale titolo di accesso		punti 1 per ogni titolo di studio	massimo di punti 2
Servizi prestati presso Istituzioni AFAM (statale o legalmente riconosciuta) (1)		punti 1 per ogni anno o frazione pari o superiore a sei mesi	
Servizi prestati presso altre Pubbliche Amministrazione (1)		punti 0,5 per ogni anno o frazione pari o superiore a sei mesi	massimo di punti 7
(1) mesi o frazioni di mesi sono conteggiati fino alla data di scadenza del presente bando, per un massimo di punti 7 in totale tra le due sezioni.			
Idoneità a concorsi e/o selezioni pubbliche per profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione		punti 0,5 per ogni idoneità conseguita	massimo di punti 1
PROVA SCRITTA		fino ad un max di 40 punti	
PROVA ORALE		fino ad un max di 50 punti	

Punteggio massimo complessivo: **punti 100**

4. Le prove consisteranno in una prova scritta e una orale e verteranno sui seguenti contenuti:

- normativa relativa all'organizzazione e al funzionamento della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alla legislazione del sistema AFAM: L. 21/12/1999 n. 508, D.P.R. 28/02/2003 n. 132 e D.P.R. 08/07/2005 n. 2012;
- C.C.N.L. AFAM vigente;
- Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Bologna;
- Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Accademia di Belle Arti di Bologna e similari;

- Obbligazioni, contratti ed elementi di diritto privato;
 - Elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento a trasparenza, tutela della privacy, diritto di accesso ai documenti amministrativi, accesso civico e trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e anticorruzione ex L. 190/2012 e ss.mm.ii.;
 - Procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi – L. 241/1990;
 - Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 36/2023;
 - Normative nazionali ed europee sulla Protezione dei dati personali ai sensi del GDPR 679/2016 e similari;
 - Diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici, codice di comportamento, disposizioni in materia di pubblico impiego (D.Lgs. n. 165/2001);
 - Nozioni di diritto penale (reati contro la pubblica amministrazione);
 - Buona conoscenza nell'utilizzo delle apparecchiature informatiche, dei sistemi operativi e degli applicativi più diffusi;
 - Adeguata conoscenza della lingua inglese.
5. La prova scritta, per un massimo di 40 punti, consisterà nell'accertamento teorico delle competenze richieste, mediante domande a risposta chiusa e/o aperta.
Per l'ammissione alla prova orale occorre conseguire nella prova scritta il **punteggio minimo di 24/40 punti**.
6. La prova orale, per un massimo di 50 punti, sarà svolta in presenza presso la sede dell'Accademia. La prova verterà sulle materie previste per la prova scritta e sarà volta ad appurare il livello di competenza del candidato con il profilo richiesto; comprenderà inoltre l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.
Per il superamento della prova orale occorre conseguire il **punteggio minimo di 30/50 punti**.
7. La votazione complessiva sarà determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli a quello riportato nelle due prove selettive.

Art. 7 - Formazione della graduatoria e accesso ai documenti amministrativi

1. Al termine delle prove la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito provvisoria secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva da esprimersi in centesimi e tenendo conto delle precedenza o preferenze previste.
La graduatoria provvisoria è pubblicata all'Albo dell'Accademia di Belle Arti di Bologna, sul relativo sito web, sul sito web <https://afam-bandi.cineca.it/> e sul portale del reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>.
2. Decorso il termine previsto per eventuali reclami la graduatoria definitiva, approvata con provvedimento del Direttore dell'Accademia, sarà pubblicata all'Albo dell'Accademia, sul relativo sito web, sul sito web del Ministero (<https://afam-bandi.cineca.it/>) e sul portale del reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>.
Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla L. 07/08/1990 n. 241 s.m.i. gli uffici dell'Accademia adottano ogni opportuna iniziativa per consentire l'accesso ad atti e documenti che riguardino la posizione degli interessati (<https://www.ababo.it/academy-of-arts/accademia-trasparente->

[88e24e/statuto-e-regolamenti-73b61c/regolamento-per-l-accesso-agli-atti-amministrativi](#)).

3. I candidati sono collocati utilmente nella graduatoria di merito sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.
4. La graduatoria ha validità **biennale** decorrente dalla data di approvazione in via definitiva.

Art. 8 - Riserve di posto e preferenze

1. Ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D. lgs. 15 marzo 2010, n. 66, e successive modificazioni e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata con le frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei successivi concorsi banditi dall'Accademia.
2. Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D. lgs. 6 marzo 2017, n. 40, e successive modificazioni e integrazioni, con il presente concorso si determina altresì una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il Servizio Civile Universale senza demerito, che verrà cumulata con le frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei successivi concorsi banditi dall'Accademia.
3. Restano ferme le disposizioni in materia di riserva di posti a favore delle categorie protette di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, nei limiti della quota d'obbligo eventualmente scoperta.
4. I candidati aventi titolo alle riserve di cui al presente articolo devono dichiarare il possesso dei relativi requisiti nella domanda di partecipazione.
5. I candidati che intendono far valere i titoli di preferenza (Allegato B) a parità di merito, devono allegare alla domanda copia dei documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli stessi con dichiarazione sottoscritta con la quale si attesti che la fotocopia prodotta è conforme all'originale, oppure le dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti il possesso dei titoli di preferenza; nel caso di più titoli, anche di diversa natura, il relativo possesso può risultare da un'unica dichiarazione sostitutiva. I titoli prodotti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione stabilito all'art. 3 del presente bando.
6. A parità di merito e di titoli, si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
7. Le riserve di legge e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale di merito.

Art. 9 - Impugnativa

1. Avverso i provvedimenti che dichiarano l'esclusione dalla selezione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Il termine decorre dalla data di avvenuta notifica all'interessato del provvedimento che dispone l'esclusione.
2. Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla stessa data. Il termine decorre dalla data di pubblicazione della graduatoria all'Albo dell'Accademia.

Art. 10 - Assunzione con contratto individuale di lavoro

1. L'assunzione, mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, del candidato utilmente collocato in graduatoria avverrà da parte dell'Amministrazione nei casi di eventuale disponibilità di posto.
2. Il candidato sottoscriverà un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato finalizzato a ricoprire l'incarico di Funzionario - Area III - CCNL Comparto AFAM vigente.
3. La presa di servizio è prevista entro e non oltre il 31/10/2026.
4. La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporta l'immediata decadenza del diritto di assunzione.
Qualora il destinatario di proposta di contratto di lavoro a tempo indeterminato assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.
5. Il vincitore che rinunci alla nomina/all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria.

Art. 11 - Pubblicità

Il presente bando, nonché tutti gli allegati che formano parte integrante del medesimo, sono pubblicati all'albo online dell'Accademia di Belle Arti di Bologna www.ababo.it, sul sito del Ministero <http://afam.miur.it> e sul portale del reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>.

Art. 12 - Norme finali e di rinvio

Gli allegati A e B del presente bando ne costituiscono parte integrante. Per tutto quanto non previsto, si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Art. 13 - Responsabile del procedimento e Trattamento dei dati personali

Il responsabile del procedimento amministrativo è, per tutto quanto inerente la fase istruttoria, il Dott. Marco Bronzi (marco.bronzi@ababo.it); per tutto quanto non inerente la stessa, il Direttore Amministrativo dell'Accademia di Belle Arti di Bologna, Dott.ssa Vittoria Aversa (vittoria.aversa@ababo.it), fermo restando l'autonomia e l'insindacabilità dell'operato della Commissione nell'ambito del procedimento.

La presente informativa, resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR General Data Protection Regulation, è destinata a coloro i quali presentano istanza di partecipazione a concorsi, procedure d'appalto e selezioni a vario titolo.

Il partecipante alla procedura autorizza (consenso informato) il trattamento dei dati personali da parte dell'Accademia di Belle Arti di Bologna ai sensi del GDPR, per le finalità connesse all'esecuzione della procedura stessa.

CATEGORIE DI DATI TRATTATI

Oggetto del trattamento saranno i dati personali presenti nella domanda di partecipazione e/o eventualmente comunicati dai candidati/partecipanti con documentazione integrativa della domanda.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'Accademia di Belle Arti di Bologna.

FINALITA' DEL TRATTAMENTO, LUOGO DEL TRATTAMENTO E NATURA DEL CONFERIMENTO

Il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti è finalizzato unicamente all'espletamento della selezione ed avverrà presso il settore/ufficio "Contratti" anche mediante l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

Le graduatorie saranno pubblicate secondo la normativa vigente; non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I Suoi dati personali saranno trattati per la durata necessaria all'espletamento di tutti gli adempimenti di legge. Taluni dati personali a Lei riferiti potranno essere conservati oltre il periodo determinato per fini di archiviazione o di ricerca storica o a fini statistici.

CATEGORIE DI DESTINATARI

I dati trattati potranno essere comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici del Legale rappresentante pro tempore (Titolare del Trattamento) che nella loro qualità di Responsabili del trattamento/Amministratori di sistema/RPD/Persone autorizzate al trattamento, saranno adeguatamente istruite dal Titolare.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI (RPD o DPO)

Il Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD/DPO) designato dal Titolare del trattamento è GCS Srl, contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@ababo.it

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli interessati, partecipanti alla procedura, hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (ex artt. 15 e ss. Del Regolamento). L'apposita istanza è presentata a mezzo email presso l'indirizzo protocollo@pec.ababo.it.

RECLAMO

Gli interessati, partecipanti alla procedura, che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (GDPR), secondo quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, secondo le modalità previste dall'art. 142 del D. Lgs. 196/2003, integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, o di adire le opportune sedi giudiziarie (ex art. 79 del Regolamento).

Il Direttore

Prof. Enrico Fornaroli

Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (artt. 45 e 46 D.P.R. 445/2000)
(esente da imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____ cittadinanza _____

codice fiscale _____ residente a _____

prov. _____ Via/Piazza _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui 75 del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445,

D I C H I A R A

TITOLI DI STUDIO (Laurea / Master / Corso di specializzazione / Dottorato):

1. di possedere il seguente titolo di studio: _____

conseguito presso: _____

in data: ____ / ____ / ____

2. di possedere il seguente titolo di studio: _____

conseguito presso: _____

in data: ____ / ____ / ____

3. di possedere il seguente titolo di studio: _____

conseguito presso: _____

in data: ____ / ____ / ____

TITOLI DI SERVIZIO

1. Ente/Istituzione: _____

Tipologia di rapporto: _____ Profilo/Qualifica: _____

(es. tempo determinato/indeterminato)

Periodo di servizio: dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____

Eventuali note: _____

2. Ente/Istituzione: _____

Tipologia di rapporto: _____ Profilo/Qualifica: _____

(es. tempo determinato/indeterminato)

Periodo di servizio: dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____

Eventuali note: _____

3. Ente/Istituzione: _____

Tipologia di rapporto: _____ Profilo/Qualifica: _____

(es. tempo determinato/indeterminato)

Periodo di servizio: dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____

Eventuali note: _____

4. Ente/Istituzione: _____

Tipologia di rapporto: _____ Profilo/Qualifica: _____

(es. tempo determinato/indeterminato)

Periodo di servizio: dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____

Eventuali note: _____

5. Ente/Istituzione: _____

Tipologia di rapporto: _____ Profilo/Qualifica: _____

(es. tempo determinato/indeterminato)

Periodo di servizio: dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____

Eventuali note: _____

6. Ente/Istituzione: _____

Tipologia di rapporto: _____ Profilo/Qualifica: _____

(es. tempo determinato/indeterminato)

Periodo di servizio: dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____

Eventuali note: _____

7. Ente/Istituzione: _____

Tipologia di rapporto: _____ Profilo/Qualifica: _____

(es. tempo determinato/indeterminato)

Periodo di servizio: dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____

Eventuali note: _____

IDONEITÀ IN CONCORSI PUBBLICI

1. di essere idoneo nella procedura concorsuale indetta da: _____

per il profilo professionale di _____ Area / Categoria _____

graduatoria approvata con decreto/provvedimento n. _____ del ____ / ____ / ____

2. di essere idoneo nella procedura concorsuale indetta da: _____

per il profilo professionale di _____ Area / Categoria _____

graduatoria approvata con decreto/provvedimento n. _____ del ____ / ____ / ____

Luogo e data

Firma

ALLEGATO B

TABELLA TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA (art. 5, comma 4, del D.P.R. 09.05.1994, n. 487)

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni;
- 3) dalla minore età.

Si fa presente che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.